

FONDAZIONE LUIGI QUONDAMATTEO ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Filippo Corridoni 15 00195 Roma RM
Partita IVA	14244391000
Codice Fiscale	14244391000
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	572.000	591.500
4) Altri beni	4.251	4.600
Totale immobilizzazioni materiali	576.251	596.100
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti Terzo Settore		
d) Verso altri		
Totale immobilizzazioni (B)	576.251	596.100
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.241	39.671
Totale crediti verso utenti e clienti	30.241	39.671
2) verso associati e fondatori		
3) Verso enti pubblici		

4) Verso soggetti privati per contributi		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
7) Verso imprese controllate		
8) Verso imprese collegate		
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.938	3.704
Totale crediti tributari	3.938	3.704
10) Da 5 per mille		
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	228	402
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	6.000
Totale crediti verso altri	6.228	6.402
Totale crediti	40.407	49.777
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	70.007	86.227
3) Danaro e valori in cassa	137	409
Totale disponibilità liquide	70.144	86.636
Totale attivo circolante (C)	110.551	136.413
D) Ratei e risconti attivi	68	68
TOTALE ATTIVO	686.870	732.581

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	28.343	(6.048)
2) Altre riserve	368.658	368.659
Totale patrimonio libero	397.001	362.611
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(14.505)	34.391
Totale Patrimonio Netto	432.496	447.002
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.710	4.342
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	200.140	234.892
Totale debiti verso banche	200.140	234.892
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	912	2.213
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	912	2.213
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.468	30.570
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	30.468	30.570
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.868	4.591
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	4.868	4.591
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.563	1.091
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.563	1.091
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.793	1.440
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	2.793	1.440
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.000	4.000
Totale altri debiti	4.000	4.000
Totale debiti	244.744	278.797
E) Ratei e risconti passivi	2.920	2.440
TOTALE PASSIVO	686.870	732.581

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	19.000	18.000
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35	45	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0

2) Servizi	135.461	116.480	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0
3) Godimento beni di terzi	18.958	3.000	5) Proventi del 5 per mille	0	0
4) Personale	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	45.358	1.696
5) Ammortamenti	8.133	8.091	8) Contributi da enti pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	160.118	204.375
7) Oneri diversi di gestione	5.814	5.823	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	168.401	133.439	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	224.476	224.071
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	56.075	90.632
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	110	63

2) Su prestiti	4.161	5.225	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	3.715	3.715	3) Da patrimonio edilizio	24.000	24.000
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	7.876	8.940	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	24.110	24.063
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	16.234	15.123
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	214	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	23.907	20.391	2) Altri proventi di supporto generale	21	7
4) Personale	43.009	28.692			
5) Ammortamenti	12.207	12.207			
7) Altri oneri	3.389	6.144			
Totale costi e oneri di supporto generale	82.726	67.434	Totale proventi di supporto generale	21	7
Totale oneri e costi	259.003	209.813	Totale proventi e ricavi	248.607	248.141
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(10.396)	38.328
			Imposte	4.109	3.938
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(14.505)	34.390

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

FONDAZIONE LUIGI QUONDAMATTEO ONLUS è una Fondazione costituita in data 14/03/2017 con atto notarile al N. di Repertorio 32788 - Raccolta n.19758.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, il consiglio di amministrazione della FONDAZIONE LUIGI QUONDAMATTEO ONLUS ha in programma l'approvazione del nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

FONDAZIONE LUIGI QUONDAMATTEO ONLUS adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, presieduto di diritto dal Presidente, che dura in carica per tre esercizi. I membri del Consiglio, in numero da 3 a 5, sono nominati dall'Ente fondatore. Il Consiglio elegge al suo interno un Presidente ed un Vice Presidente.

Attualmente il consiglio Direttivo in carica, risulta così composto:

- ◆ Dott. Gianni Massimo Zito in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo;
- ◆ Dott.ssa Vittoria Quondamatteo in qualità di Vice Presidente del Consiglio Direttivo;
- ◆ Dott.ssa Giovanna Quondamatteo in qualità di Consigliera.

Il Consiglio si riunisce ordinariamente almeno due volte l'anno ed in via straordinaria ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno due Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione svolge le seguenti attività:

- presiede le adunanze del Consiglio di amministrazione;
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- adotta provvedimenti d'urgenza sulle materie indicate nel precedente articolo riferendone al Consiglio per la ratifica nella prima successiva adunanza.

Al Presidente spetta inoltre la legale rappresentanza della Fondazione e la firma in qualsiasi atto ed in qualsiasi sede.

FONDAZIONE LUIGI QUONDAMATTEO ONLUS è *dotata* di personalità giuridica.

La Fondazione è dotata di organo di controllo ai sensi dell'art.30 del Decreto Legislativo n.117/2017 nella persona del Dott. Francesco Capogrossi Guarna.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE LUIGI QUONDAMATTEO ONLUS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di svolgere attività nell'ambito dell'assistenza sociale, della beneficenza e del supporto psicologico con particolare riferimento alla tutela di giovani adolescenti in regime di domiciliarità, volgendo la propria attività sulla centralità della persona e la tutela della sua dignità ponendo i servizi di assistenza, formazione ed istruzione, supporto psico-sociale non solo al servizio del singolo giovane ma anche al servizio dei bisogni della collettività sul territorio.

Come sarà previsto dallo Statuto sociale a recepimento del D.Lgs. 117/2017, per il perseguimento delle sue finalità FONDAZIONE LUIGI QUONDAMATTEO ONLUS svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- Accogliere persone bisognose, in particolare madri nubili o in difficoltà, bambini in pre-adozione o in pre-affidamento e ragazzi adolescenti;
- Creare reti di solidarietà, amicizia e assistenza nei confronti delle persone bisognose, sia nelle loro esigenze di vita

- quotidiana, che nei momenti d'emergenza e di malattia;
- Assistere i nuclei familiari in difficoltà e gli anziani soli;
 - Formare e sostenere le famiglie che si aprono all'accoglienza dei bambini o delle persone che vivono diverse forme di difficoltà ed emarginazione;
 - Realizzare progetti per il sostegno ai minori, anche con particolare attenzione ai paesi poveri del mondo;
 - Promuovere e finanziare borse di studio, borse di tirocinio professionale e borse di lavoro per madri nubili e/o in difficoltà, per i bambini e ragazzi in età scolare, per i giovani in età lavorativa;
 - Svolgere servizio di prima accoglienza per i poveri, gli emarginati, gli stranieri, gli ex carcerati, con la possibilità di un servizio doccia, distribuzione vestiario, distribuzione di viveri e materiali di prima necessità;
 - Offrire la propria collaborazione all'interno dei centri d'ascolto territoriali, con una particolare attenzione al sostegno dei servizi promossi da qualsiasi ente o associazione che opera nel settore sociale e del volontariato e dalle Caritas parrocchiali;
 - Promuovere la raccolta di fondi destinati a finanziare progetti e iniziative di solidarietà.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FONDAZIONE LUIGI QUONDAMATTEO ONLUS non è ancora iscritta nel RUNTS presso l'Ufficio regionale del Lazio.

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) Organizzazioni di volontariato;*
- b) Associazioni di promozione sociale;*
- c) Enti filantropici;*
- d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;*
- e) Reti associative;*
- f) Società di mutuo soccorso;*
- g) Altri enti del Terzo Settore.*

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto:

FONDAZIONE LUIGI QUONDAMATTEO ONLUS nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come Fondazione Onlus e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui alla normativa D.Lgs 460/97 e del titolo II del TUIR in quanto compatibile.

Sedi ed attività svolte

FONDAZIONE LUIGI QUONDAMATTEO ONLUS ha sede legale in Roma, in Via Filippo Corridoni N. 15.

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

L'attenzione della Fondazione mira a realizzare interventi di promozione e di tutela rivolti prevalentemente a minori e soggetti in stato di emarginazione sociale, disagio e fragilità presenti nel territorio attraverso l'attuazione di interventi, in regime domiciliare, rivolti al sostegno e alla tutela delle suddette minoranze in situazioni di difficoltà.

L'impegno è quindi finalizzato al rispetto delle leggi e dei regolamenti Statali vigenti in materia, nel rispetto della riservatezza dei dati e delle informazioni afferenti agli utenti.

La Fondazione, nel regime della domiciliarietà, tende a favorire la tutela della salute psicofisica degli utenti attraverso l'adozione di comportamenti in rispetto dell'individuo e delle sue singole peculiarità.

Nell'ottica dei propri progetti ed interventi a sostegno di soggetti in stato di disagio ed emarginazione sociale, la Fondazione partecipa a molteplici attività presenti sul territorio di interesse e comunque proposte da enti privati e/o pubblici, associazioni

e/ o enti del terzo settore, finalizzate a contribuire al miglioramento ed alla crescita dell'individuo nel rispetto dei diritti umani.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati sviluppati i seguenti progetti:

- ◆ Si è sviluppato il Progetto Sinago con altri Enti Pubblici, in particolare con le ASSLL Roma 1 e Roma 2, oltre che con Roma 3 ed il Municipio II del Comune di Roma, e con utenza privata. Il risultato è stato comunque un leggero decremento del numero di utenti dovuto alla riduzione delle risorse pubbliche che non hanno consentito l'attivazione di maggiori progetti rispetto all'annualità 2021 ;
- ◆ Nell'anno 2022 si è completato l'avvio del progetto "AnimaMundi" ovvero un centro clinico di terapia psicologica per utenti privati volto al sostegno delle categorie economicamente svantaggiate con listini di compensi calmierati in base ai valore del ISEE . Il centro clinico è in Roma, Via Filippo Corridoni 15 scala B.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La FONDAZIONE LUIGI QUONDAMATTEO ONLUS non ha associati ma il solo Ente Fondatore e non svolge attività riservate agli associati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

La FONDAZIONE LUIGI QUONDAMATTEO ONLUS ha solo l'Ente Fondatore quale soggetto di indirizzo alla vita dell'ente.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare FONDAZIONE LUIGI QUONDAMATTEO ONLUS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Stakeholder Interni : Ricoprono ruoli formali, senza i quali l'organizzazione non può esistere, e sono in genere legati ad essa da rapporti contrattuali. Tra gli Stakeholder Interni troviamo:

- ◆ Utenti della struttura
- ◆ Comunità e Territorio
- ◆ Dipendenti
- ◆ Collaboratori e Professionisti
- ◆ Consulenti

Stakeholder Esterni : Sono individui, gruppi e organizzazioni che non sono direttamente influenzati dalle prestazioni dell'azienda. Tra gli Stakeholder Esterni troviamo:

- ◆ Amministrazioni Pubbliche
- ◆ Tirocinanti
- ◆ Enti
- ◆ Istituzioni
- ◆ Donatori e sostenitori

La Fondazione collabora con alcuni partner pubblici e privati:

PARTNER PUBBLICI

- ◆ Roma Capitale
- ◆ Asl territoriali

PARTNER PRIVATI E NETWORKING

- ◆ IL - FIORE DEL DESERTO E.T.S.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono emerse problematiche di comparabilità e conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35 per l'esercizio in esame l'Ente presenta il bilancio comparativo con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dal principio contabile OIC 35 e dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili, con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce A1 "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo indetraibile), dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui,

ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

Nell'anno 2022 non sono presenti proventi da 5 per mille.

Erogazioni liberali

Nell'anno 2022 non sono presenti erogazioni liberali

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 .

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 576.251.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	650.000	5.613	655.613
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.500	1.013	59.513
Valore di bilancio	591.500	4.600	596.100
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	19.500	840	20.340
Altre variazioni	0	491	491
Totale variazioni	(19.500)	(349)	(19.849)
Valore di fine esercizio			
Costo	650.000	6.104	656.104
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.000	1.853	79.853
Valore di bilancio	572.000	4.251	576.251

C) ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 40.407 .

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	30.241	3.938		228	34.407
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		6.000	6.000

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 70.144 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	86.227	- 16.220	70.007
Denaro e altri valori in cassa	409	-272	137
Totale disponibilità liquide	86.636	-16.492	70.144

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 68 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	68	0	68
Totale ratei e risconti attivi	68	0	68

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 432.496 .

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	50.000	0		0		50.000
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	(6.048)	6.048		28.343		28.343
Patrimonio libero - Altre riserve	368.659	28.343		(28.344)		368.658
Totale patrimonio libero	362.611	34.391		(1)		397.001
Avanzo/disavanzo d'esercizio	34.391	(34.391)		0	(14.505)	(14.505)
Totale Patrimonio netto	447.002	0		(1)	(14.505)	432.496

Dettaglio "altre riserve"

"Conferimenti Patrimoniali Ente Fondatore" per € 368.658, sono liberi contributi relativi all'acquisto dell'immobile e contributi periodici dell' Ente Fondatore.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	50.000	APPORTO FONDATORE	VINCOLATA
Patrimonio vincolato			
Patrimonio libero			
Riserve di utili o avanzi di gestione	28.343	DESTINAZIONE AVANZO DI GESTIONE	LIBERA
Altre riserve	368.658	CONFERIMENTI PATRIMONIALI FONDATORE	LIBERA
Totale patrimonio libero	397.001		
Totale	447.001		

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 6.710 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.342
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	2.368
Totale variazioni	2.368
Valore di fine esercizio	6.710

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 244.744 .

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	0	200.140
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	912	0
Debiti verso fornitori	30.468	0
Debiti tributari	4.868	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.563	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.793	0
Altri debiti	0	4.000
Totale debiti	40.604	204.140

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.920 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.440	236	2.676
Risconti passivi	0	244	244
Totale ratei e risconti passivi	2.440	480	2.920

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

- * nell'area relativa alle attività di interesse generale sono stati considerate le entrate/ricavi ed i costi/oneri riguardanti le attività di prestazioni socio-assistenziale effettuate nelle strutture dell'associazione e dei progetti per progetti banditi da Enti Pubblici e privati per categorie sociali svantaggiate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 168.401 .

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: fanno riferimento ai costi di inerenza all'attività di interesse generale ovvero acquisti di beni di consumo, assicurazioni, utenze affitti locazioni e oneri di gestione, ammortamenti del fabbricato per la percentuale relativa all'attività tipica della Fondazione ed in ultimo le consulenze socio sanitarie e occasionali.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 224.476 .

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: fanno riferimento al contributo dell'Ente fondatore per le attività relative al progetto AnimaMundi, alle rette erogate dagli enti Pubblici per il Progetto Sinago delle prestazioni socio-assistenziali agli utenti, ed alle entrate per le prestazioni private del Centro Clinico Anima Mundi.

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 160.118, si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE	IMPORTO
Comune di Roma – Roma Capitale	Convenzioni Municipi territoriali Servizi Sociali utenti minori	45.040
ASL Roma 1	Convenzioni Servizi Sociali Utenti	21.025
ASL Roma 2	Convenzioni Servizi Sociali Utenti	94.053
	TOTALE PROVENTI	160.118

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 7.876 .

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: fanno riferimento agli interessi passivi su mutui e al pagamento delle imposte comunali IMU sull'immobile di proprietà

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 24.110 .

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: fa riferimento ai proventi da locazione su parte dell'immobile e da interessi attivi da conto corrente bancario.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 82.726 .

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: fanno riferimento alle spese relative agli eventi (viaggi e soggiorni), all'elaborazione dati contabili, al compenso degli organi amministrativi e di controllo, al personale dipendente, all'ammortamento del fabbricato per la percentuale relativa all'attività non tipica della fondazione e ad alcuni costi di gestione quali i rimborsi chilometrici, le spese postali e bancarie, di cancelleria e alle spese amministrative varie.

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 21. In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: fanno riferimento ad

arrotondamenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	2.993	0	0	0
IRAP	1.116	0	0	0
Totale	4.109	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non sono presenti impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Si evidenzia che nel corrente esercizio non sono state rilasciate erogazioni liberali.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti
Impiegati	2
Tirocinanti	0
Totale	2

La Fondazione non si è avvalsa nell'anno 2021 di volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

Organo	Tipologia	Descrizione	Importo
Consiglio Direttivo	Lavoro Autonomo	Compenso Presidente e Consiglieri	11.500
Revisore	Lavoro Autonomo		3.000
			14.500

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Sono state effettuate operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'Ente;

c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;

d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;

e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

L'ente fondatore A.p.s. Il Fiore del Deserto ha erogato nell'anno 2022 :

Contributo annuo per sostenimento mutuo ipotecario	Mutuo Ipotecario Credito Valtellinese	€ 24.000
Canone annuo di Locazione	Locazione parziale Immobile in Roma, Via Nomentana 1367	€ 18.000
Contributo Una Tantum	Progetto AnimaMundi	€ 1.000
Totale		€ 43.000

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione del disavanzo d'esercizio pari ad € 14.505,30 come segue:

– copertura integrale con utilizzo della Riserva Straordinaria di Avanzi di gestione.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame FONDAZIONE LUIGI QUONDAMATTEO ONLUS non ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	224.476	90,29%	224.071	90,30%
Da attività finanziarie e patrimoniali	24.110	9,70%	24.063	9,70%
Proventi di supporto generale	21	0,01%	7	0,00%
Totale proventi	248.607	100,00%	248.141	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	168.401	65,02%	133.439	63,60%
Da attività finanziarie e patrimoniali	7.876	3,04%	8.940	4,26%
Oneri di supporto generale	82.726	31,94%	67.434	32,14%
Totale oneri e costi	259.003	100,00%	209.813	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(10.396)		38.328	

Le principali voci di entrata sono rappresentate da Attività di interesse generale consistenti nelle rette erogate da enti pubblici per le attività socio - assistenziali (90,30 per cento), e da entrate da attività patrimoniale consistenti nel canone di locazione immobiliare (9,70) per cento.

Si evidenzia un aumento costante del flusso di entrate derivanti da Attività di interesse generale consistenti nelle rette erogate da enti pubblici per le attività socio - assistenziali a conferma della fiducia posta dai terzi, in particolare dai servizi sociali degli enti affidanti, nell'attività di interesse generale dell'Ente.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, l'Ente non è esposto a rischi ed incertezze significative prevedibili.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. L'associazione non è soggetta al rischio crediti avendo rapporti contrattuali con enti pubblici italiani.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. La Fondazione ha una forte componente finanziaria attiva in rapporti bancari, prontamente liquidabili. Di seguito indichiamo alcuni indici patrimoniali e finanziari maggiormente significativi:

Indice	Rapporto	Valore Atteso
Quoziente Indebitamento Finanziario – Debt to equity Ratio	Debiti Finanziari / Patrimonio Netto	Valore da 0 a 1 basso rischio Valore da 1 a 1,5 fisiologico Valore da 1,5 e oltre elevato
	$200.140 / 432.496 = 0,46$	Basso rischio indebitamento
Indice	Rapporto	Valore Atteso
Quoziente Liquidità Corrente – Current Ratio	Attivo Corrente / Passività Corrente	Valore da 0 a 1 disequilibrio finanziario Valore superiore a 1: equilibrio finanziario
	$110.551 / 44.603 = 2,48$	Equilibrio finanziario

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. L'associazione ha poste di debito finanziario ma contrattualizzate a tasso fisso e dunque non risulta esposta a tale rischio.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è assente, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che la Fondazione intende migliorare l'area di attività relativa agli interventi socio assistenziali prestate agli Enti Pubblici integrando altre realtà oltre quelle già in essere, inoltre il progetto Anima Mundi di attività privata di psicoterapia rivolta a soggetti fragili ed economicamente svantaggiati ha implementato l'attivazione di canali social e di un sito internet dedicato che hanno comportato e comporteranno nell'esercizio 2023 ulteriori investimenti in comunicazione per raggiungere una platea più vasta e riuscire ad avere una migliore performance operativa.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi:

A. Area servizi socio assistenziali per Enti pubblici – Progetto Sinago

- 1. si è intercettato il bisogno dei Servizi Sociali di Enti Pubblici quali ASSLL e Enti Pubblici territoriali di interventi di accompagnamento dell'età evolutiva per minori con disagio sociale-familiare;*
- 2. l'obiettivo è quello di intervenire preventivamente in quei casi di disagio prima della patologia psichiatrica con programmi di intervento personalizzati sull'utente;*
- 3. la misurazione dei risultati raggiunti vanno considerati nell'ambito della regressione del disagio e della non patologia ottenuta dall'utente.*

B. Area servizi di psicoterapia per soggetti privati – Progetto Anima Mundi

- 1. è intercettato privatamente il bisogno non sostenuto dai Servizi Sociali di Enti Pubblici quali ASSLL e Enti Pubblici territoriali di interventi di accompagnamento dell'età evolutiva per minori con disagio sociale-familiare;*
- 2. l'obiettivo è quello di intervenire preventivamente in quei casi di disagio prima della patologia psichiatrica con programmi di intervento personalizzati sull'utente;*
- 3. la misurazione dei risultati raggiunti vanno considerati nell'ambito della regressione del disagio e della non patologia ottenuta dall'utente.*

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Si riporta nella tabella sottostante che evidenzia il mancato svolgimento di attività diverse svolte da FONDAZIONE LUIGI QUONDAMATTEO ONLUS nell'esercizio in esame ed il relativo rapporto è quindi pari a zero.

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Proventi e ricavi complessivi	248.607
Totale entrate complessive	248.607

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Oneri e costi complessivi	259.003
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	259.003

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio: nessun fatto di rilievo da segnalare.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione non sinallagmatica da Enti Pubblici.

L'Organo Amministrativo

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Dott. Gianni Massimo Zito

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.